

COMUNE DI GALLIERA

**RELAZIONE
DEL REVISORE
DEI CONTI**

ANNO 2016

PROT. 3550
DEL 04/04/2017

COMUNE DI GALLIERA

Provincia di Bologna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

COCCONCELLI SANDRA

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni



Comune di Galliera

Organo di revisione

Verbale n. 15 del 3 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Galliera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Galliera, li 03 aprile 2017

L'organo di revisione

Cocconcelli Sandra



INTRODUZIONE

La sottoscritta Sandra Coconcelli, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 20/04/2016;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 18/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 03/02/2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;

- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/07/2016, con delibera n. 64;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 15 del 07/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2898 reversali e n. 2633 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Cento SpA, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

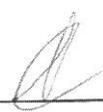
Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.783.779,81
Riscossioni	1.143.417,97	4.688.387,25	5.831.805,22
Pagamenti	760.268,64	4.747.319,86	5.507.588,50
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.107.996,53
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.107.996,53
di cui per cassa vincolata			0

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:



SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2013	2014
		2015	2016
Disponibilità		3.413.059,89	5.360.879,28
Anticipazioni		0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 570.983,99, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	7.594.758,34	4.860.678,81	5.171.659,84
Impegni di competenza	meno	6.101.016,25	5.664.383,09	5.430.319,32
Saldo		1.493.742,09	-803.704,28	-258.659,48
quota di FPV applicata al bilancio	più		845.168,64	474.231,15
Impegni confluiti nel FPV	meno		474.231,15	786.555,66
saldo gestione di competenza		1.493.742,09	-432.766,79	-570.983,99

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	4.688.387,25
Pagamenti	(-)	4.747.319,86
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-58.932,61
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	474.231,15
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	786.555,66
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-312.324,51
Residui attivi	(+)	483.272,59
Residui passivi	(-)	682.999,46
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-199.726,87
Saldo disavanzo di competenza		-570.983,99

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	-570.983,99
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	721.822,10
quota di disavanzo ripianata	
saldo	150.838,11

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	87.704,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizi precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.206.826,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.059.462,09
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	77.878,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.352,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		150.838,11
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I+L+M	150.838,11
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	721.822,10
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	386.527,05
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	465.696,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	865.368,70
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	708.676,92
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	150.838,11

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV di entrata finale 1/1/2016 è la seguente:

FPV		474.231,15
FPV di parte corrente		87.704,10
FPV di parte capitale		386.527,05

La composizione del FPV di spesa finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV		786.555,66
FPV di parte corrente		77.878,74
FPV di parte capitale		708.676,92

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
contributo da privati per realizzazione opere pubbliche	2.539,07	2.539,07
Totale	2.539,07	2.539,07

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
consultazioni elettorali o referendarie locali	13.595,58
Recupero evasione tributaria	104.884,34
Entrate per eventi calamitosi	92.913,05
Totale entrate	211.392,97
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	13.595,58
fondo crediti di dubbia esigibilità	116.000,00
Spese per eventi calamitosi	92.913,05
Altre (da specificare)	
Totale spese	222.508,63
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-11.115,66

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 4.676.254,00, come risulta dai seguenti elementi:



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			4.783.779,81
RISCOSSIONI	1.143.417,97	4.688.387,25	5.831.805,22
PAGAMENTI	760.268,64	4.747.319,86	5.507.588,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			5.107.996,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			5.107.996,53
RESIDUI ATTIVI	588.605,11	483.272,59	1.071.877,70
RESIDUI PASSIVI	34.065,11	682.999,46	717.064,57
<i>Differenza</i>			354.813,13
<i>meno FPV per spese correnti</i>			77.878,74
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			708.676,92
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			4.676.254,00

Nei residui attivi non sono compresi importi relativi ad accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	4.351.907,70	5.338.218,71	4.676.254,00
di cui:			
a) parte accantonata	73.157,53	362.916,45	409.599,51
b) Parte vincolata	0,00	0,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	3.258.655,02	4.168.938,99	3.435.072,76
e) Parte disponibile (+/-) *	1.020.095,15	806.363,27	831.581,73

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		721.822,10		0,00	721.822,10
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	721.822,10	0,00	0,00	721.822,10

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero

l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.823.822,48	1.143.417,97	588.605,11	- 91.799,40
Residui passivi	795.152,43	760.268,64	34.065,11	- 818,68



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-570.983,99
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-570.983,99
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		16.748,69
Minori residui attivi riaccertati (-)		108.548,09
Minori residui passivi riaccertati (+)		818,68
SALDO GESTIONE RESIDUI		-90.980,72
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-570.983,99
SALDO GESTIONE RESIDUI		-90.980,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		721.822,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		4.616.396,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		(A) 4.676.254,00

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	402.259,09
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	7.340,42
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	409.599,51

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

	3.435.072,76
TOTALE PARTE DESTINATA	3.435.072,76

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	358.585,77
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	116.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	474.585,77
FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2016	402.259,09
quota svincolata	72.326,68

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono stati fatti accantonamenti nel fondo contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati fatti accantonamenti per perdite di aziende e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 7.340,42 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	88,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	387,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2906,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	261,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	78,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	183,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1040,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	466,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	4595,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4059,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	78,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4137,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	665,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	709,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	572,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1002,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5139,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		-69,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-1200,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	1250,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	400,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		381,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 09/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 06/03/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	928.432,40	956.622,56	993.811,76
I.M.U. recupero evasione		7.727,45	65.207,00
I.C.I. recupero evasione	5.264,07	27.155,76	7.202,98
T.A.S.I.	306.623,28	339.193,61	3.919,29
Addizionale I.R.P.E.F.	420.000,00	420.000,00	359.109,32
Imposta comunale sulla pubblicità	7.408,94	15.277,97	27.961,89
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	839.613,82	775.449,83	755.260,04
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	1.613,74	10.480,21	19.237,07
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.044,00	8.496,50	10.456,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	250.188,37	272.314,87	663.912,13
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	2.766.188,62	2.832.718,76	2.906.077,48

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione IC/IMU	72.409,98	16.874,21	23,30%	57,81%	32.105,23
Recupero evasione TASI	3.520,29	366,29	10,41%	57,81%	1.823,33
Recupero evasione TARSU/TAR/TARES	19.237,07	13.707,95	71,26%	57,81%	3.196,39
Recupero evasione IMP. PUBBLICITA'	9.717,00	7.177,00	73,86%	57,81%	1.468,37
Totale	104.884,34	38.125,45	36,35%	57,81%	38.593,32

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	22.222,27	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.900,55	13,05%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.422,73	-10,90%
Residui (da residui) al 31/12/2016	21.744,45	97,85%
Residui della competenza		
Residui totali	21.744,45	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	44.244,09	115.753,90	71.570,47
Riscossione	44.244,09	115.753,90	52.788,05

I contributi per permesso di costruire non sono stati destinati al finanziamento della spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2016	0,00
Residui riscossi nel 2016	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00
Residui della competenza	18.782,42
Residui totali	18.782,42

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	409.080,44	290.014,66	260.571,33
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	92,68	88,70	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	56.221,41	12.516,86	
Altri trasferimenti			
Totale	465.394,53	302.620,22	260.571,33

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante (Regione Emilia Romagna) per dei contributi straordinari ottenuti per Euro 2.542.061,11 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	256.728,97	76.622,99	
Proventi dei beni dell'ente	204.419,51	290.381,84	404.308,66
Interessi su anticipi e crediti	5.324,08	3.887,24	5.476,34
Utili netti delle aziende	54.761,14	54.804,28	54.766,18
Proventi diversi	818.257,54	649.356,81	575.626,95
Totale entrate extratributarie	1.339.491,24	1.075.053,16	1.040.178,13

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

I servizi a domanda individuale sono gestiti in Unione Reno Galliera.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Il servizio di polizia municipale è gestito in Unione Reno Galliera.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per l'introito derivante da arretrati del canone di concessione terreno per ripetitori.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	81.970,47	100,00%
Residui riscossi nel 2016	49.303,92	60,15%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	32.666,55	39,85%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	29.055,00	
Residui totali	29.055,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	642.966,51	644.851,61	1.885,10
102	imposte e tasse a carico ente	63.781,10	62.509,67	-1.271,43
103	acquisto beni e servizi	1.526.652,39	1.485.919,49	-40.732,90
104	trasferimenti correnti	1.666.954,18	1.662.277,15	-4.677,03
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	792,79	1.720,96	928,17
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive	69.054,01	47.738,62	-21.315,39
110	altre spese correnti	194.316,49	154.444,59	-39.871,90
TOTALE		4.164.517,47	4.059.462,09	-105.055,38

Spese per il personale

Il servizio viene gestito in Unione Reno Galliera.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore del 2011 (non del triennio 2011/2013 in quanto ente terremotato) che risulta di euro 1.557.526,06;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	2011	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	1.272.882,68	644.851,61
Spese macroaggregato 103	49.719,33	0,00
Irap macroaggregato 102	59.198,28	40.850,99
Spese macroaggregato 9 rimborso segreteria convenz.	0,00	36.504,06
personale trasferiti ASP e Se.R.A. Srl	55.873,00	55.873,00
Personale in unione	188.185,78	699.522,48
Totale spese di personale (A)	1.625.859,07	1.477.602,14
(-) Componenti escluse (B)	68.333,01	3.380,99
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.557.526,06	1.474.221,15
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che non sono finanziate risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, da destinare per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 non si è ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	9.792,00	84,00%	1.566,72	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	16.179,11	80,00%	3.235,82	2.933,41	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.804,37	50,00%	902,19	600,80	0,00
Formazione	3.022,50	50,00%	1.511,25	1.253,00	0,00
TOTALE	30.797,98		7.215,98	4.787,21	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 2.933,41 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non è stato effettuato alcun impegno in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 1.720,96 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio dello 0,11%.

Non sono previsti interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,041%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Non sono state impegnate somme per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'anno 2016 non sono state impegnate somme per l'acquisto di mobili e arredi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	1,686%	0,015%	0,038%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.677.188,65	1.587.829,68	1.577.971,47
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-75.941,09	-9.858,21	-6.352,10
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-13.417,88		
Totale fine anno	1.587.829,68	1.577.971,47	1.571.619,37
Nr. Abitanti al 31/12	5427	5439	5452
Debito medio per abitante	292,58	290,12	288,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	88.196,21	792,79	1.720,96
Quota capitale	75.941,09	9.858,21	6.352,10
Totale fine anno	164.137,30	10.651,00	8.073,06

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 15 del 07/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per euro 261,00 non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per stralcio dal conto del bilancio di crediti di dubbia esigibilità.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I		32.285,10	115.121,00	152.362,36	154.028,37	306.304,65	760.101,48
di cui Tarsu/tari		32.285,10	115.121,00	152.362,36	136.046,79	181.096,57	616.911,82
di cui F.S.R o F.S.						46.526,84	46.526,84
Titolo II		7.733,28	7.704,36	7.648,38		15.984,95	39.070,97
di cui trasf. Stato						15.984,95	15.984,95
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III		12.187,92	18.704,39	25.859,16	1.985,75	61.892,89	120.630,11
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						29.055,00	29.055,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	52.206,30	141.529,75	185.869,90	156.014,12	384.182,49	919.802,56
Titolo IV		11.600,72		3.045,55		88.272,26	102.918,53
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione		11.600,72				40.289,03	51.889,75
di cui Fitti Attivi							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	11.600,72	0,00	3.045,55	0,00	88.272,26	102.918,53
Titolo VI		9.900,00	8.669,33	10.395,85	9.373,59	10.817,84	49.156,61
Totale Attivi	0,00	73.707,02	150.199,08	199.311,30	165.387,71	483.272,59	1.071.877,70
PASSIVI							
Titolo I				104,32	1.967,91	345.377,52	347.449,75
Titolo II					1.903,20	264.082,10	265.985,30
Titolo III							0,00
Titolo IV	1.447,68		8.774,27	10.415,79	9.451,94	73.539,84	103.629,52
Totale Passivi	1.447,68	0,00	8.774,27	10.520,11	13.323,05	682.999,46	717.064,57

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune	
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
AFM SPA	0	0	0	0	0	0
C.A.A. SRL	0	0	0	0	0	0
FUTURA S.C.R.L	0	0		580,00	580,00	0
HERA SPA	NON DOVUTA					0
LEPIDA SPA	NON PERVENUTA	0		0		0
SE.R.A. SRL	0	0	0	2.008,39	2.008,39	0
SUSTENIA SRL	0	0	0	0		0

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliare l'oggetto dei contratti di servizio.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di Consiglio Comunale di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 n. 44 del 20/04/2016.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art.7 bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Cassa di Risparmio di Cento SpA
Economo	Terzi Paola
Agente contabile	Lodi Marina
Concessionari	Equitalia SpA - Lepida SpA
Consegnatari azioni	Vergnana Anna
Consegnatari beni	Pedriali Stefano – Pirani Catia – Del Mugnaio Anna

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
<i>A</i>	componenti positivi della gestione	4.342.126,09
<i>B</i>	componenti negativi della gestione	5.096.344,62
Risultato della gestione		-754.218,53
<i>C</i>	Proventi ed oneri finanziari	58.521,56
	proventi finanziari	60.242,52
	oneri finanziari	1.720,96
<i>D</i>	Rettifica di valore attività finanziarie	
	Rivalutazioni	
	Svalutazioni	
Risultato della gestione operativa		-695.696,97
<i>E</i>	proventi straordinari	276.298,16
<i>E</i>	oneri straordinari	491.831,91
Risultato prima delle imposte		-911.230,72
	IRAP	47.291,73
Risultato d'esercizio		-958.522,45

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 54.766,18, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
HERA SpA	0,04%	54.259,38
AFM SpA	0,015%	506,80
	TOTALE	54.766,18

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:



Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
685.680,03	769.090,40	541.578,31

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI		
5.2.2	Insussistenze del passivo	
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo
5.2.3	Sopravvenienze attive	
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive
		276.098,16
5.2.4	Plusvalenze	
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine
5.2.9	Altri proventi straordinari	
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari
	5.2.9.02	Permessi di costruire
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.
		200,00
		TOTALE
		276.298,16

ONERI STRAORDINARI		
5.1.1	Sopravvenienze passive	
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro
	5.1.1.03	Rimborsi
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive
		491.349,91
5.1.2	Insussistenze dell'attivo	
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo
		0,00
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale	
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo
		0,00
5.1.4	Minusvalenze	
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine
		0,00
5.1.9	Altri oneri straordinari	
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari
		482,00
		TOTALE
		491.831,91

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore

delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 17.945.535,98.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	135.313,50	31.436,11	166.749,61
Immobilizzazioni materiali	21.227.306,73	28.396,19	21.255.702,92
Immobilizzazioni finanziarie	630.702,18	0,00	630.702,18
Totale immobilizzazioni	21.993.322,41	59.832,30	22.053.154,71
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.895.328,91	-1.136.248,77	759.080,14
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	4.783.779,81	324.216,72	5.107.996,53
Totale attivo circolante	6.679.108,72	-812.032,05	5.867.076,67
Ratei e risconti	53,10	-1,25	51,85
			0,00
Totale dell'attivo	28.672.484,23	-752.201,00	27.920.283,23
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	17.945.535,98	-886.951,98	17.058.584,00
Fondo rischi e oneri	0,00	7.340,42	7.340,42
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	2.062.731,41	-40.032,77	2.022.698,64
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	8.664.216,84	167.443,33	8.831.660,17
			0,00
Totale del passivo	28.672.484,23	-752.201,00	27.920.283,23
Conti d'ordine	311.003,49	-45.018,19	265.985,30

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 563.023,05 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	16.381.096,28
riserve	1.890.021,08
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	-254.010,91
risultato economico dell'esercizio	-958.522,45
totale patrimonio netto	17.058.584,00

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
altri	7.340,42
totale	7.340,42

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni su esercizi futuri.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore non evidenzia irregolarità non sanate o rilievi non recepiti dall'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

